

S. E. Crispi

Roma

Vienna 4 Giugno 1889

Personale.

Segreto. Kalinsky avendo ~~la partenza~~ rinviato  
il suo ricevimento d'oggi, non potrà vederlo che  
dopo domani. Ma per non perder tempo gli scrivo  
subito nel senso del telegramma di V. E. sull'  
affare delle Agenzie. Devo dire confidenzialmente  
a dei soli, che Kalinsky mi ha detto che il nostro  
Delegato non aveva impiccato ~~nessun~~ <sup>prova</sup> fiducia a  
Berlino ~~né~~ <sup>si</sup> al bureau di Vienna. Kalinsky poi  
credeva che V. E. avrebbe usato la sua personale  
autorità a Berlino per ~~risolvere ogni difficoltà~~ <sup>finire l'affare</sup>  
Io spingerò Kalinsky il più che potrò. Non  
~~devo~~ rammentare di nuovo che anche in ciò  
qui ti farà ciò che ti vuole a Berlino.  
~~Il~~